



**Verbale n. 38 del 15/04/2016**

*Oggetto:* CONTRATTO DI COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA E ARPAE EMILIA ROMAGNA PER L'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFERITE DALLA LEGGE REGIONALE N. 13/2015 NELLE MORE DEI PASSAGGI DI PROPRIETA' DI TALI BENI.

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 15 APRILE 2016 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale CRISTINA LUPPI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BENATTI MAINO	Presente	PISTONI CLAUDIO	Presente
CANOVI ROMANO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
COSTI MARIA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MURATORI EMILIA	Presente	VERRINI GIORGIO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 38

CONTRATTO DI COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA E ARPAE EMILIA ROMAGNA PER L'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFERITE DALLA LEGGE REGIONALE N. 13/2015 NELLE MORE DEI PASSAGGI DI PROPRIETA' DI TALI BENI.

**Oggetto:**

CONTRATTO DI COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA E ARPAE EMILIA ROMAGNA PER L'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFERITE DALLA LEGGE REGIONALE N.13/2015 NELLE MORE DEI PASSAGGI DI PROPRIETÀ DI TALI BENI.

La legge 56/2014 introduce riforme in materia di enti locali, prevedendo l'istituzione delle Città metropolitane, la ridefinizione del sistema delle Province (definite enti di area vasta in funzione della successiva soppressione) a seguito della quale si sono rideterminate, fra l'altro le funzioni e le competenze delle Province stesse.

Parte delle funzioni e competenze sono state ridefinite in capo alle regioni fra le quali Agricoltura (ivi comprese le Politiche Faunistiche) e Ambiente (riguardo a quest'ultima solo la Protezione civile), mentre per quanta riguarda i temi più strettamente ambientali la competenza passa all'Arpae regionale (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna).

La Regione Emilia Romagna ha recepito e regolamentato le nuove competenze con la legge 30 luglio 2015 n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e integrata con successivi provvedimenti.

Tale disposizioni prevedono e regolamentano il passaggio in capo alla regione E.R. delle competenze nonché il personale addetto ai servizi ed i beni strumenti all'esercizio delle attività relative ai servizi sopra indicati.

La deliberazione della Giunta regionale n. 2230 del 28.12.2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni amministrative oggetto di riordino a far data dal 1.1.2016 e procede all'individuazione delle prime misure volte a rendere operative le nuove funzioni ad essa afferenti, ed in particolare per assicurare la continuità dei servizi senza penalizzare gli utenti dei servizi stessi.

Con tale atto la Regione E.R. stabilisce pertanto la necessità che le Province proseguano la gestione dei contratti e delle attività in essere, in particolare per le straordinarie ed indefettibili esigenze connesse alla continuità amministrative, in attesa del completamento del riordino e dei relativi trasferimenti, assumendosi a tal riguardo l'onere di rimborsare le spese sostenute dalle Province per assicurare la regolare esercizio delle attività.

Ugualmente si procederà per le funzioni ambientali la cui competenza è passata, come sopra indicato, all'Arpae regionale (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna).

In merito al passaggio di proprietà dei beni strumentali, rilevato che non potrà essere immediato si rende necessario regolamentare nello specifico l'uso dei mezzi utilizzati dai servizi che passeranno all'Arpae e al momento di proprietà della Provincia.

A seguito di specifici incontri fra Arpae e Province si è ritenuto opportuno redigere un apposito testo di comodato nelle more dei passaggi di proprietà di tali beni.

L'Arpae regionale con specifica deliberazione del Direttore generale ha provveduto ad approvare il testo come risulta in allegato.

Si ritiene conseguentemente opportuno procedere all'approvazione del medesimo testo al fine di regolamentare l'uso dei mezzi in attesa del trasferimento di proprietà per i mezzi di seguito indicati nonché di autorizzare fin da ora l'Arpae regionale a concedere l'eventuale uso a terzi qualora si rendesse necessario per motivi di servizio ai sensi dell'art. 7 del comodato.

I mezzi in utilizzo al 31.12.2015 al servizio Ambiente oggetto pertanto di passaggio in proprietà e al momento del comodato in oggetto sono i seguenti:

**Servizio Ambiente**

MODELLO	TARGA	TELAIO	IMMATRICOLAZIONE	ULTIMA REVISIONE
			E	

---

Fiat Punto Natural Power	CR841PT	ZFA18800000763966	23/09/2004	17/10/2014
Fiat Panda 900	BA796VC	ZFA141A0001530449	05/11/1998	24/02/2015
Fiat Panda	CL602BE	ZFA16900000076311	20/01/2004	13/01/2016
Fiat Ducato	DR782PR	ZFA25000001458439	16/06/2008	24/01/2015

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

#### IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, la bozza del “Contratto di comodato d'uso a titolo gratuito tra Provincia di Modena e Arpae Emilia-Romagna per l'utilizzo degli automezzi strumentali allo svolgimento delle attività trasferite dalla legge regionale n.13/2015 nelle more dei passaggi di proprietà di tali beni” nel testo allegato sotto la lettera **A**);
- 2) di autorizzare fin da ora l'Arpae Emilia Romagna a concedere l'eventuale uso a terzi degli automezzi oggetto di comodato, qualora si rendesse necessario per motivi di servizio ai sensi dell'art. 7 del comodato;
- 3) di autorizzare, qualora si rendessero necessarie per una migliore lettura o precisazioni, eventuali modifiche al testo che non ne alterino la sostanza;
- 4) di autorizzare la Dirigente del Servizio Amm.vo Lavori Pubblici Dott.ssa Cristina Luppi a sottoscrivere il relativo contratto di comodato.

A seguito di illustrazione del Presidente, la presente delibera viene posta ai voti per alzata di mano e viene approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, e ne proclama l'esito: approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti.

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente

Il Vice Segretario Generale



Provincia  
di Modena

Delibera n. 38 del 15/04/2016 - pagina 4 di 4

---

GIAN CARLO MUZZARELLI

CRISTINA LUPPI

## Allegato A)

**Contratto di comodato d'uso a titolo gratuito tra Provincia di Modena e Arpae Emilia-Romagna per l'utilizzo degli automezzi strumentali allo svolgimento delle attività trasferite dalla L.R. 13/2015 nelle more dei passaggi di proprietà di tali beni.**

Con il presente atto, valido tra le parti ad ogni effetto di legge,

FRA

la PROVINCIA di Modena di seguito denominata anche "Comodante", rappresentata ai fini del presente atto da .....

E

la Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia della regione Emilia-Romagna (Codice Fiscale 04290860370) di seguito denominata per brevità "Arpae" o "Comodataria", rappresentata dal Responsabile dell'Area Patrimonio e servizi tecnici, Ing. Claudio Candeli;

Richiamate

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui l'amministrazione regionale, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, detta principi per il riordino ed il riparto delle funzioni amministrative;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale, nell'intento di garantire la continuità delle attività, è disposto di consegnare in comodato d'uso gratuito i beni mobili registrati (veicoli/natanti) assegnati agli enti titolari delle funzioni oggetto di riordino di cui al Titolo II, Capo I e III, della L.R. 13/2015, tra cui Arpae, ed ha approvato lo schema di contratto di comodato d'uso
- la deliberazione del Direttore generale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ con la quale Arpae ha approvato lo schema di contratto di comodato d'uso a titolo gratuito dei beni mobili registrati e contestualmente ha dato mandato al Responsabile dell'Area Patrimonio e servizi tecnici, Ing. Claudio Candeli per la sottoscrizione dei relativi contratti con le Province e la

Città Metropolitana di Bologna, nonché per l'adozione delle procedure di spesa necessarie ai fini del rimborso dei costi sopportati da parte Comodante, a fronte della puntuale rendicontazione prodotta dalla stessa, secondo quanto convenuto nel presente contratto.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

La PROVINCIA (Comodante), in conformità alla disciplina giuridica dei contratti reali, concede in comodato d'uso a titolo gratuito ad Arpae(Comodatario) i seguenti beni mobili registrati di cui all'allegato 1) al presente contratto, utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali attribuite ad Arpae con il trasferimento delle funzioni oggetto di riordino di cui al Titolo II, Capo I, della L.R. 13/2015, iscritti nell'inventario della Provincia \_\_\_\_\_ nello stato di fatto, di diritto, conservazione e consistenza in cui attualmente si trovano, specificando per ognuno quanto segue: TARGA, MARCA/MODELLO, TELAIO, ANNO IMMATRICOLAZIONE, USO (J1), DATA ULTIMA REVISIONE.

Art. 3

Il Comodatario riconosce e dichiara che la proprietà dei beni rimane in carico alla Provincia sino a quando verrà effettuato il formale trasferimento di proprietà ad Arpae, con l'effettiva registrazione sul certificato di proprietà di ogni veicolo.

Art. 4

Il contratto di comodato d'uso gratuito decorrerà—dalla data di sottoscrizione e terminerà automaticamente alla data della formale acquisizione della proprietà da parte di Arpae.

Art. 5

I beni mobili di cui all'articolo 2 sono accettati da Arpae a titolo di comodato d'uso soltanto a condizione che siano in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, esenti da vizi e del tutto idonei alla loro funzione, che rispettino la normativa di riferimento (risultando regolarmente revisionati e mantenuti).

Art. 6

Per ogni bene mobile registrato compreso nel presente contratto di comodato, il comodante rilascerà al comodatario copia del certificato di proprietà, copia della carta di circolazione (un'altra copia dovrà essere conservata all'interno del veicolo/natante) e copia del tagliando di assicurazione.

Art. 7

Il Comodatario si impegna a non utilizzare i beni per scopi e usi diversi da quelli propri; il Comodatario è inoltre costituito custode dei beni ed è responsabile civilmente di qualsiasi danno arrecato agli stessi in particolare per negligenza o volontaria cattiva condotta da parte del personale o di terzi.

Il Comodatario si impegna a non cedere a terzi a qualsiasi titolo il godimento o l'uso in tutto o in parte dei beni comodati, neppure temporaneamente, senza il consenso del Comodante.

Art. 8

Il Comodatario si impegna a rimborsare le spese che la Provincia sosterrà, purché appositamente documentate, per la gestione e la manutenzione dei beni del presente contratto di comodato d'uso gratuito sino a quando prenderà formalmente in carico tutti i contratti necessari alla gestione e manutenzione degli stessi.

Art. 9

I contratti di assicurazione (RCauto+ARD) continueranno ad essere intestati al proprietario Comodante e le tasse di possesso continueranno a riportare l'indicazione del Comodante, fino al 31/03/2016. Successivamente a tale data i contratti assicurativi saranno intestati ad Arpa. Gli oneri sopportati dal Comodante sino al 31/3/2016 sono rimborsati da Arpa a fronte di puntuale rendicontazione.

Art. 10

Le sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della strada sono a carico dell'utilizzatore del veicolo in tutti i casi in cui le violazioni siano dovute al comportamento tenuto.

Art. 11

Il presente contratto, per quanto non espressamente previsto, è disciplinato dalle norme contenute negli articoli da 1803 a 1812 del Codice Civile.

Art. 12

Qualsiasi controversia o questione dipendente, conseguente, o collegata che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e alla validità del presente contratto è devoluta alla competenza esclusiva del foro di Bologna.

Art. 13

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e ss.mm., restando le relative spese a carico della parte che ne avrà richiesto la registrazione.

Eventuali ulteriori spese inerenti al presente contratto, comprese quelle di bollo, sono a carico del Comodatario.

Art. 14

Le parti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di accettare senza eccezione o riserva alcuna le condizioni di cui sopra richiamandosi alle norme e leggi in materia per quanto non previsto.

Art. 15

Ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, Codice della Strada, nel caso in cui la disponibilità dei veicoli come sopra individuati si protragga per un periodo superiore a trenta giorni naturali e consecutivi, Arpae si impegna a darne comunicazione all'Ufficio della Motorizzazione civile di ... al fine dell'annotazione sulla carta di circolazione. I relativi oneri sono a carico di Arpae.

Art. 16

A tutti gli effetti di Legge le parti contraenti eleggono il loro domicilio come appresso:

- il Comodante in Modena, presso la sede di Viale Martiri della Libertà 34 Modena;
- il Comodatario in Bologna, presso la sede di Arpae, Via Po, 5 Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Modena

(IL COMODANTE)

Il dirigente del Servizio Amm.vo lavori Pubblici

Dott.ssa Cristina Luppi

Per Arpae

(IL COMODATARIO)

Il Responsabile dell'Area Patrimonio e servizi tecnici, Ing.  
Claudio Candeli

**All. 1) Prospetto automezzi trasferiti all' Arpae Emila - Romagna**

**Ambiente(Arpa)**

MODELLO	TARGA	TELAIO	IMMATRICOLAZIONE	USO	ULTIMA REVISIONE
FIAT PUNTO NATURAL POWER	CR841PT	ZFA18800000763966	23/09/2004	priv.tras.pers.	17/10/2014
FIAT PANDA 900	BA796VC	ZFA141A0001530449	05/11/1998	priv.tras.pers.	24/02/2015
FIAT NUOVA PANDA	CL602BE	ZFA16900000076311	20/01/2004	priv.tras.pers.	13/01/2016
FIAT DUCATO	DR 782 PR	ZFA25000001458439	16/06/2008	priv.tras.cose	24/01/2015



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 38 del 15/04/2016**

*Oggetto:* CONTRATTO DI COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA E ARPAE EMILIA ROMAGNA PER L'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFERITE DALLA LEGGE REGIONALE N. 13/2015 NELLE MORE DEI PASSAGGI DI PROPRIETA' DI TALI BENI.

Pagina 1 di 1

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

La delibera di Consiglio n. 38 del 15/04/2016 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 18/04/2016

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 38 del 15/04/2016**

*Oggetto:* CONTRATTO DI COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO TRA PROVINCIA DI MODENA E ARPAE EMILIA ROMAGNA PER L'UTILIZZO DEGLI AUTOMEZZI STRUMENTALI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TRASFERITE DALLA LEGGE REGIONALE N. 13/2015 NELLE MORE DEI PASSAGGI DI PROPRIETA' DI TALI BENI.

Pagina 1 di 1

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

La delibera di Consiglio n. 38 del 15/04/2016 è divenuta esecutiva in data 28/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente